

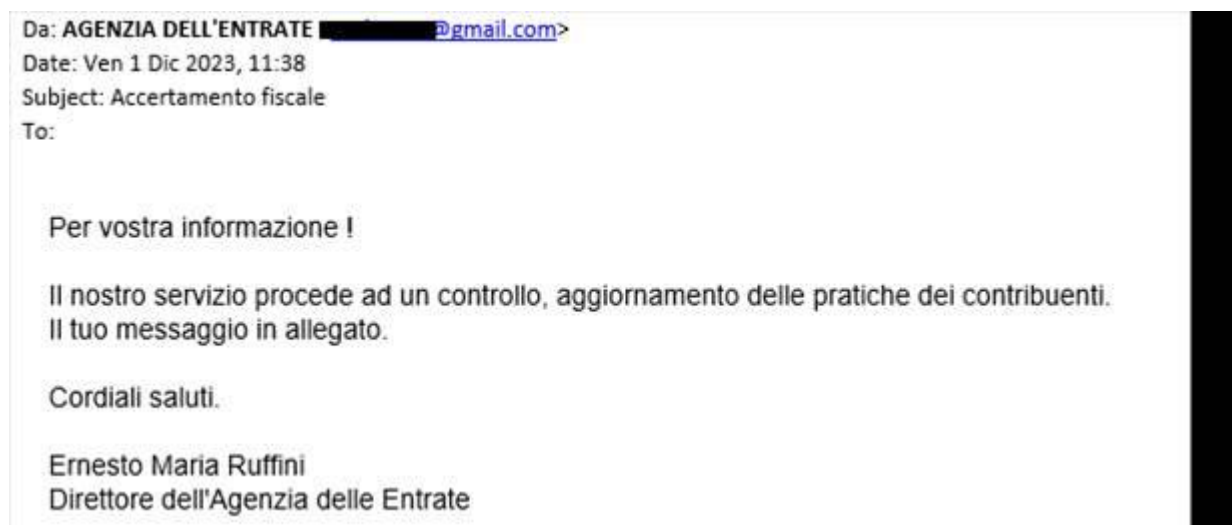
# AGENZIA ENTRATE

## Avviso del 1° dicembre 2023 - False comunicazioni "Accertamento Fiscale - Tributario"

---

Segnaliamo una recente campagna malevola veicolata tramite false comunicazioni e-mail relative a presunte incongruità nelle dichiarazioni. Il fine di queste comunicazioni è quello di attirare l'attenzione della vittima cercando un contatto dal quale successivamente instaurare un'azione fraudolenta.

Riportiamo un esempio di e-mail.



È possibile evidenziare che le e-mail di questo tipo, provenienti da un indirizzo non istituzionale (ad es. gmail.com), presentano l'oggetto "Accertamento Fiscale" e sono a firma del Direttore dell'Agencia delle Entrate.

Dello schema fraudolento fa parte anche un'immagine che viene allegata alle e-mail, una falsa comunicazione di accertamento fiscale tributario, che si caratterizza per:

- Loghi di MEF e Agenzia Entrate
- Errori grammaticali, di punteggiatura ed omissioni

- Senso di urgenza
- Minaccia di eventuali azioni legali, pene detentive e pecuniarie
- Firma di un soggetto istituzionale che non appartiene all'amministrazione finanziaria

Riportiamo di seguito un esempio di immagine allegata alle e-mail.



## Accertamento fiscale – Tributario

Per la necessita di un controllo fiscale

A vostra attenzione,

Su richiesta della signora Francesca NANNI, procuratore generale di Milano e specialista di Fiscalità, l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza hanno intrapreso negli ultimi 10 anni un'ampia verifica fiscale sui contribuenti in territorio italiano al fine di contrastare efficacemente ogni forma di imposta sulle frodi.

L'articolo 32 del decreto n. 600 del 1973 descrive precisamente i poteri dell'Amministrazione. Tali poteri possono essere esercitati nei confronti del contribuente o nei confronti di terzi. L'Amministrazione può in ogni momento effettuare visite, ispezioni e verifiche.

Le procedure di controllo volte a verificare la dichiarazione (o a rilevare l'assenza) possono portare all'accertamento di violazioni delle disposizioni tributarie. La maggior parte degli obblighi e dei divieti sono accompagnati da sanzioni. Tra questi dobbiamo distinguere:

- **MULTA:** è una sanzione penale pecuniaria che colpisce i contribuenti che hanno commesso reati, frode fiscale;
- **DETEZIONE:** è una sanzione aggiuntiva o alternativa che colpisce i contribuenti che hanno commesso reati, frode fiscale.

Ci ingaggiamo al vostro incontro dei profitti giudiziari poco dopo aver ricevuto delle informazioni tramite al ciber infiltrazione per: **Omettere volontariamente di dichiararsi; Occultare volontariamente beni o redditi imponibili; Organizza la tua insolvenza o qualsiasi manovra finalizzata all'evasione fiscale.**

Il sistema automatizzato ha rilevato un'incongruità rispetto ai da lei dichiarati.

Si informa che l'accertamento con adesione le permette di usufruire di una riduzione delle sanzioni che eventualmente emergeranno e che, se perseguibili penalmente, godranno di specifiche circostanze attenuanti.

Si prega di rispondere tramite e-mail scrivendo la vostra giustificazione affinché sia messa in esame e verificata al fine di valutare le sanzioni questo in un tempo limite di 72 ore. Superato questo tempo limite saremo obbligati di trasmettere il nostro rapporto a signora Francesca NANNI, procuratrice generale di Milano e specialista di Fiscalità a emettere un mandato d'arresto nei vostri confronti alla GUARDIA DI FINANZA più vicino al luogo di abitazione.

Coordialmente.

Francesca NANNI  
Procuratrice generale di Milano



L'Agenzia delle Entrate disconosce questa tipologia di messaggi, rispetto ai quali si dichiara totalmente estranea e ricorda che, in caso di dubbi sull'autenticità di eventuali comunicazioni, si può far riferimento anche ai contatti reperibili sul sito istituzionale o all'Ufficio territorialmente competente.

Si raccomanda in questi casi di non cliccare sui link in e-mail, di non fornire dati personali in occasione di eventuali telefonate legate a questo tipo di fenomeni e di non ricontattare il mittente di eventuali comunicazioni.

In caso di dubbi sulla veridicità di un messaggio ricevuto dall'Agenzia, è sempre preferibile verificare preliminarmente consultando la pagina "[Focus sul phishing](#)" o rivolgendosi ai contatti reperibili sul portale istituzionale [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) o direttamente all'Ufficio territorialmente competente.